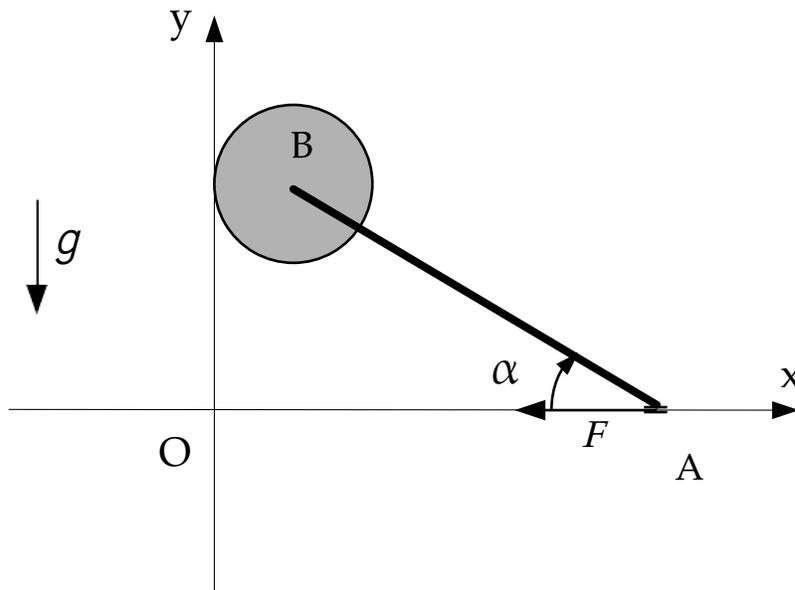


Secondo compito di Meccanica Razionale 30 Maggio 2023

Esercizio 1. In un piano verticale si fissi un sistema di riferimento Oxy . Si consideri il sistema formato da un'asta \mathcal{A} omogenea di massa m e lunghezza 2ℓ , e da un disco \mathcal{D} omogeneo di massa M e raggio R . Il disco rotola senza strisciare sull'asse Oy , mentre l'asta ha l'estremo A vincolato a muoversi sull'asse Ox e l'estremo B incernierato al baricentro del disco \mathcal{D} . Sul sistema agisce la forza di gravità di accelerazione $g > 0$, diretta verso il basso. Inoltre, una forza costante $\mathbf{F} = -F\mathbf{e}_1$ (con $F > 0$) è applicata sull'estremo A dell'asta. Infine, supponiamo che il vincolo in A sia liscio.

Si usi come coordinata l'angolo α che AB forma con la direzione orizzontale (si veda la figura).

- i) Calcolare l'energia cinetica del sistema.
- ii) Calcolare le equazioni di moto del sistema mediante le equazioni cardinali.
- iii) Calcolare la Lagrangiana del sistema e le equazioni di Lagrange.



Esercizio 2. Si fissi un sistema di riferimento $Oxyz$ e si consideri il sistema meccanico formato da due punti materiali P_1, P_2 di massa m collegati da una molla di costante elastica k e lunghezza a riposo nulla. Sul sistema agisce anche la forza di gravità di accelerazione $g > 0$ e rivolta verso il basso (parallela all'asse z). Il punto P_1 si muove sulla circonferenza di raggio r definita da

$$\mathcal{C}_1 = \{(x, y, z) : x^2 + y^2 = r^2, z = 0\}$$

mentre il punto P_2 si muove sulla circonferenza di raggio r definita da

$$\mathcal{C}_2 = \{(x, y, z) : y^2 + z^2 = r^2, x = 0\}$$

Si usino come coordinate lagrangiane l'angolo α che il punto P_1 descrive sulla circonferenza \mathcal{C}_1 , assumendo $\alpha = 0$ quando P_1 si trova nel punto di coordinate $(x, y, z) = (r, 0, 0)$, e l'angolo β che il punto P_2 descrive sulla circonferenza \mathcal{C}_2 , assumendo $\beta = 0$ quando P_2 si trova nel punto di coordinate $(x, y, z) = (0, r, 0)$.

- i) Determinare le configurazioni di equilibrio del sistema.
- ii) Studiare la stabilità delle configurazioni di equilibrio.

Esercizio 1.

- i) Sia P il punto di contatto del disco con l'asse Oy e M il baricentro dell'asta, abbiamo che:

$$\begin{aligned}(A - O) &= (R + 2\ell \cos \alpha)\mathbf{e}_1, & (P - O) &= 2\ell \sin \alpha \mathbf{e}_2, \\(B - O) &= R\mathbf{e}_1 + 2\ell \sin \alpha \mathbf{e}_2, & \mathbf{v}_B &= 2\ell \dot{\alpha} \cos \alpha \mathbf{e}_2 \\(M - O) &= (R + \ell \cos \alpha)\mathbf{e}_1 + \ell \sin \alpha \mathbf{e}_2, & \mathbf{v}_M &= \ell \dot{\alpha}(-\sin \alpha \mathbf{e}_1 + \cos \alpha \mathbf{e}_2)\end{aligned}$$

La velocità angolare di \mathcal{A} è semplicemente $\boldsymbol{\omega}^{\mathcal{A}} = -\dot{\alpha}\mathbf{e}_3$, in quanto un riferimento solidale alla lamina è ruotato di un angolo α rispetto ad Oxy (il segno meno è dovuto al verso con cui è misurato α). Per il disco basta applicare la formula fondamentale della cinematica rigida, imponendo che $\mathbf{v}_P^{(\mathcal{D})} = 0$.

$$\begin{aligned}\mathbf{v}_B &= \cancel{\mathbf{v}_P^{(\mathcal{D})}} + \boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} \mathbf{e}_3 \times (B - P) \\2\ell \dot{\alpha} \cos \alpha \mathbf{e}_2 &= \boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} R \mathbf{e}_2 \rightarrow \boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} = (2\ell/R)\dot{\alpha} \cos \alpha \mathbf{e}_3\end{aligned}$$

L'energia cinetica è la somma delle energie cinetiche dei due corpi, che possiamo calcolare con il teorema di Konig (nota che $I_{33,M}^{\mathcal{A}} = (1/3)m\ell^2$ e che $I_{33,B}^{\mathcal{D}} = (1/2)MR^2$)

$$\begin{aligned}\mathcal{T} = \mathcal{T}^{\mathcal{A}} + \mathcal{T}^{\mathcal{D}} &= \frac{1}{2}m|\mathbf{v}_M|^2 + \frac{1}{2}\boldsymbol{\omega}^{\mathcal{A}} \cdot I_M^{\mathcal{A}}\boldsymbol{\omega}^{\mathcal{A}} + \frac{1}{2}M|\mathbf{v}_B|^2 + \frac{1}{2}\boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} \cdot I_B^{\mathcal{D}}\boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} = \\&= \frac{2}{3}m\ell^2\dot{\alpha}^2 + 3M\ell^2\dot{\alpha}^2 \cos^2 \alpha\end{aligned}$$

- ii) Le reazioni vincolari in A e P sono della forma:

$$\begin{aligned}\Phi_A &= \cancel{\Phi_A^x} \mathbf{e}_1 + \Phi_A^y \mathbf{e}_2 = \Phi_A^y \mathbf{e}_2 \\ \Phi_P &= \Phi_P^x \mathbf{e}_1 + \Phi_P^y \mathbf{e}_2\end{aligned}$$

dove ho usato l'ipotesi di vincolo liscio in A . Non riesco a trovare un'equazione che sia direttamente pura, quindi devo prima risolvere anche per (alcune) reazioni vincolari. Esistono diverse strade per risolvere l'esercizio, noi scegliamo questa:

- Calcolo la seconda equazione cardinale con polo B per il solo disco:

$$\dot{\mathbf{M}}_B^{\mathcal{D}} = \cancel{-\mathbf{v}_B \times M\mathbf{v}_B} + \mathbf{N}_B^{\mathcal{D}}$$

Calcolo i vari elementi dell'equazione cardinale:

$$\begin{aligned}\mathbf{M}_B^{\mathcal{D}} &= M(\cancel{B - B}) \times \mathbf{v}_B + I_B \boldsymbol{\omega}^{\mathcal{D}} = MR\ell \dot{\alpha} \cos \alpha \mathbf{e}_3 \\ \dot{\mathbf{M}}_B^{\mathcal{D}} &= MR\ell(\ddot{\alpha} \cos \alpha - \dot{\alpha}^2 \sin \alpha) \mathbf{e}_3 \\ \mathbf{N}_B^{\mathcal{D}} &= \cancel{(B - B) \times (-Mg\mathbf{e}_2)} + (P - B) \times (\Phi_P^x \mathbf{e}_1 + \Phi_P^y \mathbf{e}_2) = -R\Phi_P^y \mathbf{e}_3\end{aligned}$$

Da cui proiettando lungo \mathbf{e}_3 ottengo Φ_P^y

$$\Phi_P^y = -M\ell(\ddot{\alpha} \cos \alpha - \dot{\alpha}^2 \sin \alpha)$$

- Calcolo la prima equazione cardinale già proiettata lungo \mathbf{e}_2 :

$$\begin{aligned} (m\mathbf{a}_M + M\mathbf{a}_B) \cdot \mathbf{e}_2 &= -(M+m)g + \Phi_A^y + \Phi_P^y \\ (m+2M)\ell(\ddot{\alpha} \cos \alpha - \dot{\alpha}^2 \sin \alpha) &= -(M+m)g + \Phi_A^y + \Phi_P^y \end{aligned}$$

Da cui, una volta sostituito Φ_P^y , ottengo Φ_A^y

$$\Phi_A^y = (m+3M)\ell(\ddot{\alpha} \cos \alpha - \dot{\alpha}^2 \sin \alpha) + (M+m)g$$

- Calcolo la seconda equazione cardinale con polo B per la sola asta:

$$\dot{\mathbf{M}}_B^A = -\mathbf{v}_B \times m\mathbf{v}_M + \mathbf{N}_B^A$$

Calcolo i vari elementi dell'equazione cardinale:

$$\begin{aligned} \mathbf{M}_B^A &= m(M-B) \times \mathbf{v}_M + I_M^A \boldsymbol{\omega}^A = (m\ell^2 \dot{\alpha} (\cos^2 \alpha - \sin^2 \alpha) - (1/3)m\ell^2 \dot{\alpha}) \mathbf{e}_3 \\ \dot{\mathbf{M}}_B^A &= m\ell^2 (-1/3)\ddot{\alpha} + \ddot{\alpha} (\cos^2 \alpha - \sin^2 \alpha) - 4\dot{\alpha}^2 \sin \alpha \cos \alpha \mathbf{e}_3 \\ -\mathbf{v}_B \times m\mathbf{v}_M &= -2m\ell^2 \dot{\alpha}^2 \sin \alpha \cos \alpha \mathbf{e}_3 \end{aligned}$$

$$\mathbf{N}_B^A = (M-B) \times (-mg\mathbf{e}_2) + (A-B) \times (-F\mathbf{e}_1 + \Phi_A^y \mathbf{e}_2) = (-mgl \cos \alpha - 2F\ell \sin \alpha + 2\ell \cos \alpha \Phi_A^y) \mathbf{e}_3$$

Da cui l'equazione completa proiettata lungo \mathbf{e}_3 è uguale a

$$m\ell^2(-4/3)\ddot{\alpha} + 2\ddot{\alpha} \cos^2 \alpha + mgl \cos \alpha + 2F\ell \sin \alpha - 2\ell \cos \alpha \Phi_A^y = 0$$

e sostituendo la reazione vincolare, troviamo l'equazione di moto:

$$-\frac{4}{3}m\ell^2 \ddot{\alpha} - 6M\ell^2 \ddot{\alpha} \cos^2 \alpha + 6M\ell^2 \dot{\alpha}^2 \cos \alpha \sin \alpha - (2M+m)lg \cos \alpha + 2F\ell \sin \alpha = 0$$

iii) Calcolo l'energia potenziale del sistema (gravitazionale più forza \mathbf{F})

$$\mathcal{V} = (2M+m)lg \sin \alpha + F(R+2\ell \cos \alpha)$$

Eliminando i termini costanti che non contribuiscono alle equazioni di Lagrange e prendendo l'energia cinetica calcolata nel punto i), ottengo

$$\mathcal{L} = \mathcal{T} - \mathcal{V} = \frac{2}{3}m\ell^2 \dot{\alpha}^2 + 3M\ell^2 \dot{\alpha}^2 \cos^2 \alpha - (2M+m)lg \sin \alpha - 2F\ell \cos \alpha$$

Calcolo le componenti dell'equazione di Lagrange

$$\begin{aligned} \frac{\partial \mathcal{L}}{\partial \dot{\alpha}} &= \frac{4}{3}m\ell^2 \dot{\alpha} + 6M\ell^2 \dot{\alpha} \cos^2 \alpha \\ \frac{d}{dt} \frac{\partial \mathcal{L}}{\partial \dot{\alpha}} &= \frac{4}{3}m\ell^2 \ddot{\alpha} + 6M\ell^2 \ddot{\alpha} \cos^2 \alpha - 12M\ell^2 \dot{\alpha}^2 \cos \alpha \sin \alpha \\ \frac{\partial \mathcal{L}}{\partial \alpha} &= -6M\ell^2 \dot{\alpha}^2 \cos \alpha \sin \alpha - (2M+m)lg \cos \alpha + 2F\ell \sin \alpha \end{aligned}$$

L'equazione completa quindi è

$$\frac{4}{3}m\ell^2\ddot{\alpha} + 6M\ell^2\ddot{\alpha}\cos^2\alpha - 6M\ell^2\dot{\alpha}^2\cos\alpha\sin\alpha + (2M + m)\ell g\cos\alpha - 2F\ell\sin\alpha = 0$$

che a meno del segno è la stessa trovata nel punto ii).

Esercizio 2.

i) Le coordinate dei due punti materiali sono

$$(P_1 - O) = r\cos\alpha\mathbf{e}_1 + r\sin\alpha\mathbf{e}_2, \quad (P_2 - O) = r\cos\beta\mathbf{e}_2 + r\sin\beta\mathbf{e}_3$$

Calcolo l'energia potenziale del sistema (gravitazionale più elastica):

$$\mathcal{V} = mgr\sin\beta + \frac{1}{2}k|P_1 - P_2|^2 = mgr\sin\beta + \frac{1}{2}kr^2(\cos^2\alpha + (\sin\alpha - \cos\beta)^2 + \sin^2\beta)$$

Eliminando i termini costanti, che non contribuiscono alle equazioni di Lagrange, ottengo:

$$\mathcal{V} = mgr\sin\beta - kr^2\sin\alpha\cos\beta$$

Per trovare le configurazioni di equilibrio pongo le derivate parziali di \mathcal{V} rispetto alle coordinate lagrangiane uguali a zero.

$$\begin{cases} \frac{\partial\mathcal{V}}{\partial\alpha} = -kr^2\cos\alpha\cos\beta = 0 \\ \frac{\partial\mathcal{V}}{\partial\beta} = mgr\cos\beta + kr^2\sin\alpha\sin\beta = 0 \end{cases}$$

La prima equazione è verificata nel caso $\cos\alpha = 0$ o $\cos\beta = 0$ (le due non possono essere verificate simultaneamente perchè se no la seconda equazione del sistema non ha soluzioni).

- Nel caso $\cos\beta = 0$ (e $\cos\alpha \neq 0$) ho che $\beta = \pi/2$ oppure $\beta = 3\pi/2$. In entrambi i casi la seconda equazione si riduce a $\sin\alpha = 0$. Otteniamo quindi le prime quattro configurazioni di equilibrio

$$(\alpha, \beta) = (0, \pi/2), (0, 3\pi/2), (\pi, \pi/2), (\pi, 3\pi/2)$$

- Nel caso $\cos\alpha = 0$ (e $\cos\beta \neq 0$) ho che $\alpha = \pi/2$ oppure $\alpha = 3\pi/2$. Introduco il parametro adimensionale $J = mg/(kr)$, la seconda equazione diventa

1) se $\alpha = 3\pi/2$, $J\cos\beta - \sin\beta = 0$, da cui otteniamo $\tan\beta = J$, le cui soluzioni sono $\beta^* = \arctan J$ e $\pi + \beta^*$

2) se $\alpha = \pi/2$, $J\cos\beta + \sin\beta = 0$, da cui otteniamo $\tan\beta = -J$, le cui soluzioni sono $-\beta^*$ e $\pi - \beta^*$

Otteniamo quindi le ultime quattro configurazioni di equilibrio (nota che $\beta^* \in (0, \pi/2)$)

$$(\alpha, \beta) = (\pi/2, -\beta^*), (\pi/2, \pi - \beta^*), (3\pi/2, \beta^*), (3\pi/2, \pi + \beta^*)$$

ii) Per studiare la stabilità delle configurazioni calcolo la matrice hessiana di \mathcal{V} .

$$\mathcal{V}'' = \frac{\partial^2 \mathcal{V}}{\partial(\alpha, \beta)^2} = kr^2 \begin{bmatrix} \sin \alpha \cos \beta & \cos \alpha \sin \beta \\ \cos \alpha \sin \beta & -J \sin \beta + \sin \alpha \cos \beta \end{bmatrix}$$

e la valuto nelle configurazioni di equilibrio. Dal segno degli autovalori λ_1 e λ_2 possiamo ricavare le proprietà di stabilità dei punti.

$$\begin{aligned} \mathcal{V}''(0, \pi/2) &= kr^2 \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 1 & -J \end{bmatrix} & \mathcal{V}''(0, 3\pi/2) &= kr^2 \begin{bmatrix} 0 & -1 \\ -1 & J \end{bmatrix} \\ \mathcal{V}''(\pi, \pi/2) &= kr^2 \begin{bmatrix} 0 & -1 \\ -1 & -J \end{bmatrix} & \mathcal{V}''(\pi, 3\pi/2) &= kr^2 \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 1 & J \end{bmatrix} \end{aligned}$$

in tutti quattro i casi $\det = -(kr^2)^2$

$\det < 0 \implies$ esiste $\lambda_i < 0 \implies (0, \pi/2), (0, 3\pi/2), (\pi, \pi/2), (\pi, 3\pi/2)$ instabili perchè almeno un esponente di Lyapunov è positivo.

$$\mathcal{V}''(\pi/2, -\beta^*) = \mathcal{V}''(3\pi/2, \pi + \beta^*) = kr^2 \begin{bmatrix} \cos \beta^* & 0 \\ 0 & J \sin \beta^* + \cos \beta^* \end{bmatrix} = kr^2 \cos \beta^* \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & J^2 + 1 \end{bmatrix}$$

La matrice è in forma diagonale, quindi possiamo leggere direttamente il segno degli autovalori. Siccome $\cos \beta^* > 0$, abbiamo che $\lambda_1, \lambda_2 > 0 \implies (\pi/2, -\beta^*)$ e $(3\pi/2, \pi + \beta^*)$ stabili per teorema di Lagrange-Dirichlet

$$\mathcal{V}''(\pi/2, \pi - \beta^*) = \mathcal{V}''(3\pi/2, \beta^*) = kr^2 \begin{bmatrix} -\cos \beta^* & 0 \\ 0 & -J \sin \beta^* - \cos \beta^* \end{bmatrix} = kr^2 \cos \beta^* \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ 0 & -J^2 - 1 \end{bmatrix}$$

La matrice è in forma diagonale, quindi possiamo leggere direttamente il segno degli autovalori. Siccome $\cos \beta^* > 0$, abbiamo che $\lambda_1, \lambda_2 < 0 \implies (\pi/2, \pi - \beta^*)$ e $(3\pi/2, \beta^*)$ instabili perchè almeno un esponente di Lyapunov è positivo.